

2 aprile, l'autismo ci dipinge di blu

Mezzo mondo si illumina di blu, compreso il palazzo dell'Onu, che nel 2007 ha dichiarato il 2 aprile Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo. È il colore della creatività, caratteristica di molti di questi ragazzi (l'autismo oggi viene diagnosticato nei primi tre anni di vita ed è, nel 90 per cento dei casi, maschile). A Roma, il presidente della Camera Laura Boldrini accende di blu Montecitorio mentre al Maxxi, con il progetto *I nostri figli sono opere d'arte* (voluta dalle associazioni Insettopia,

mammaiutamamma.it e *Airautismo.it*), i ragazzi dipingeranno in diretta un grande murale (*fondazionemaxxi.it*). Ci sono anche libri che raccontano la lotta quotidiana dei genitori che cercano un futuro per i loro figli speciali, come Marina Viola in *Storia del mio bambino perfetto* (Rizzoli). E libri che raccontano cosa succede nella mente di chi vive in un mondo tutto suo, come *A testa in giù* di Elena Mearini (Morellini). «Sono autistico. Tutti hanno i propri pensieri, io ho i pensieri di tutti»: questa invece è

la frase di Andrea Antonello, autistico di 20 anni, per raccontare la sua malattia. L'ha scritta nel suo libro *Baci a tutti* (Sperling & Kupfer). Prima di diventare un autore, è stato il protagonista di *Se ti abbraccio non avere paura* (di Fulvio Ervas, Marcos y Marcos), il "diario di viaggio" di Antonello e di suo padre Franco, che hanno attraversato l'America in moto, loro due da soli. Un bestseller, ma non solo: è il libro che ha fatto parlare di autismo più di mille congressi scientifici. **O.F.**



Ragazzi al Maxxi (sopra). A destra, le cover di *A testa in giù* (Morellini) e *Baci a tutti* (Sperling & Kupfer).

